Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

PASTA PER FRENI 200ml 40 27289 00676 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PASTA PER FRENI 200ml 40 27289 00676 5

UFI: X6J0-D0TF-F00E-4DEQ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Auto-Teile-Ring GmbH
Indirizzo: Marie-Curie-Straße 3
Città: D-73770 Denkendorf
Telefono: + 49 (0) 711/91 89 79-99
E-mail: info@cartechnic.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant`Onofrio, 4 00165 Roma Tel.: 0668593726; Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel.: 0881732326; Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel.: 0817472870; CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 00161 Roma Tel.: 0649978000; CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel.: 063054343; Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel.: 0557947819; CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel.: 038224444; Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano Tel.: 0266101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo Tel.: 800883300.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 3; H229
Skin Sens. 1; H317
Aquatic Chronic 2; H411

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

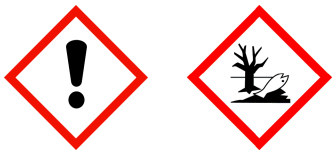
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acido acetico (4-nonilfenossi)

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. 10 % del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
13463-67-7	biossido di titanio			1 - < 3 %
	236-675-5	022-006-00-2		
	Carc. 2; H351			
61791-55-7	Propilendiammina di sego			0,1 - < 1 %
	263-189-0		01-2119487014-41	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, STOT RE 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H314 H372 H400 H410			
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène			0,1 - < 1 %
	270-128-1		01-2119491299-23	
	Repr. 2, Aquatic Chronic 3; H361f H412			
3115-49-9	Acido acetico (4-nonilfenossi)			0,1 - < 1 %
	221-486-2		01-2119982392-31	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H302 H314 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
13463-67-7	236-675-5	biossido di titanio	1 - < 3 %
	per inalazione: CL50 = > 6,8 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 10000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 10000 mg/kg		
61791-55-7	263-189-0	Propilendiammina di sego	0,1 - < 1 %
	per via orale: DL50 = >300 - 2000 mg/kg Aquatic Chronic 1; H410: M=10		
68411-46-1	270-128-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène	0,1 - < 1 %
	per inalazione: CL50 = >5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
3115-49-9	221-486-2	Acido acetico (4-nonilfenossi)	0,1 - < 1 %
	per via orale: DL50 = 1674 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Chiamare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di

pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Pericolo di scoppio del contenitore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Lubrificante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
7429-90-5	Alluminio e composti (come Al) - metallo, polvere	-	10		8 ore	ACGIH-2002
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		8 ore	ACGIH-2002
1332-58-7	Caolino	-	2		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,6 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,08 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,14 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,04 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,04 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène
Acqua dolce	0,034 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,51 mg/l
Acqua di mare	0,003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	0,446 mg/kg
Sedimento marino	0,045 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg/l
Suolo	1,76 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno

c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.
EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480min
Spessore del materiale del guanto 0,45 mm
EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.
Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:
Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).
Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: A
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.
Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	Alluminio.
Odore:	inodore

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	6,5 vol. %	
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	non applicabile	

Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità:	1,2 g/cm³	DIN 51757
Densità di vapore relativa:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato

Ulteriori dati

Le indicazioni si riferiscono al componente principale: Densità relativa, Colore, Odore, Viscosità, pH.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non esporre ad una temperatura superio ai 50 °C. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
13463-67-7	biossido di titanio				
	orale	DL50 > 10000 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 > 10000 mg/kg	Coniglio		
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 > 6,8 mg/l	Ratto		
61791-55-7	Propilendiammina di sego				
	orale	DL50 >300 - 2000 mg/kg	Ratto		
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1982)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >5 mg/l	Ratto		
3115-49-9	Acido acetico (4-nonilfenossi)				
	orale	DL50 1674 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Acido acetico (4-nonilfenossi))

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
13463-67-7	biossido di titanio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 100 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	61 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	> 10 mg/l	48 h	Daphnia pulex		
	Tossicità per i pesci	NOEC	> 1000 mg/l	2 d	Leuciscus idus (specie di pigo)		
	Tossicità per le alghe	NOEC	1 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		
	Tossicità per le crustacea	NOEC	> 3 mg/l	30 d	Daphnia magna		
61791-55-7	Propilendiammina di sego						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	>0,02 - 0,1 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	>0,02 - 0,1 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	>0,02 - 0,1 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)		
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 100 mg/l	96 h	Danio rerio	Study report (1988)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	> 100 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (2006)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	51 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (2004)	OECD Guideline 202
3115-49-9	Acido acetico (4-nonilfenossi)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	9 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,88 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato. Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa. AOX (mg/l): 0

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
3115-49-9	Acido acetico (4-nonilfenossi)			
	OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EWG, C.4-C	42 - 46 %	28	
	Moderatamente o parzialmente biodegradabile.			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène	> 6

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
68411-46-1	Benzénamine, N-phényl-,produits de réaction avec le 2,4,4-triméthylpentène	411	Cyprinus carpio	Study report (2000)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.2
Codice di classificazione:	5A
Disposizioni speciali:	190 327 344 625

Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	3
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.2
Codice di classificazione:	5A
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS (N-Tallowalkyl-1,3-propanediamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.2
Marine pollutant:	yes
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS, non-flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.2
Disposizioni speciali:	A98 A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	Sí
Generatore di pericolo:	N-Tallowalkyl-1,3-propanediamine

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,6,11.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level
WEL (UK): Workplace Exposure Limits
TWA (EC): Time-Weighted Average
ATE: Acute Toxicity Estimate
STEL (EC) Short Term Exposure Limit
LC50: Lethal Concentration
EC50: half maximal Effective Concentration
ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate
Aerosol: Aerosol
Flam. Sol: Solido infiammabile
Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Corr: Corrosione cutanea
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
Carc: Cancerogenicità
Repr: Tossicità per la riproduzione
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 3; H229	In base ai dati risultanti dai test
Skin Sens. 1; H317	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)